

Codice A1817B

D.D. 15 ottobre 2025, n. 2005

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dal torrente Acqualba nel Comune di Cesara (VB). Autorizzazione idraulica n.83/2025 e versamenti oneri demaniali.



ATTO DD 2005/A1817B/2025

DEL 15/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Estrazione ed asportazione di materiale litoide dal torrente Acqualba nel Comune di Cesara (VB).

Autorizzazione idraulica n.83/2025 e versamenti oneri demaniali.

Premesso che:

In data 03/10/2025 la Ditta Defabiani s.r.l. con sede in Varallo (VC) P.IVA 02008510022, ha presentato istanza intesa ad ottenere la concessione demaniale da parte del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania per l'asportazione di materiale litoide dal torrente Acqualba per un quantitativo di mc 1.026,13 (milleventisei/13) soggetti al pagamento del canone demaniale.

Nella stessa nota, la Ditta Defabiani s.r.l., comunicava a questo settore l'elenco dei mezzi utilizzati per l'asportazione del materiale e di seguito elencati:

- AUTOCARRI: Volvo bilico targato BM723AB con semirimorchio targato AL020030 - Volvo bilico targato GF099HV con semirimorchio targato XA119EA - Daf targato FV487FV - Daf targato FN002BN - Volvo targato FK976GM - Volvo targato CK290ST - Volvo targato CP339ZS;
- ESCAVATORI: Fiat Hitachi ZX 240 matricola HCMBDD00A00501615 - Hitachi ZX240N-6 matricola HCMDC65YH00800501 - Volvo EC235CNL matricola VCEC235CH00120080 - Hitachi EX285T matricola 2867S099 - Hitachi ZX300-7 matricola HCMDD65ZC00200089 - Hitachi ZX240N-6 matricola HCMDC65YT00802592 - Hitachi ZX350-7 matricola HCMDD75XH00090509 - Hitachi ZX240N-7 matricola HCMDF45XT00505406;
- Dumper Caterpillar 25C matricola4DB7324 - Dumper Yanmar C80R-2 matricola 20601C.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli estratti grafici, i lavori di cui all'oggetto sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Acqualba.

Considerato che:

- L'intervento rientra nei lavori del Comune di Cesara autorizzati con DD 1016/A1817B/2025 del 21/05/2025;
- il Comune di Cesara, con Determina dei Servizi tecnici/Lavori pubblici n.107 del 01/07/2025, ha affidato i lavori alla Ditta Defabiani s.r.l., la quale si fa carico della richiesta di concessione demaniale per asportazione di materiale litoide da presentare alla Regione Piemonte e del

versamento degli oneri demaniali;

- la Ditta Defabiani s.r.l. ha offerto un aumento di canone sul materiale litoide di 0,01 €/mc a fronte di un canone a base d'asta pari a zero, in applicazione dei disposti della D.G.R. n. 4-2929 del 05/03/2021;
- il richiedente ha provveduto ai seguenti pagamenti a favore della Regione Piemonte: € 10,26 (dieci/26) a titolo di canone per il materiale e € 133,40 (centotrentatre/40) a titolo di deposito cauzionale, mediante versamento in data 15/10/2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.lgs. n. 112/1998;
- L.R. n. 44/2000;
- D.P.C.M. del 24/05/2001 di approvazione del PAI;
- Deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 9 del 05/04/2006;
- D.G.R. 207-33394 del 05/12/1989;
- L.R. n.23 del 28/07/2008;
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- D.G.R. n. 4-2929 del 05/03/2021;

determina

A) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Defabiani S.r.l., corrente in Varallo (VC), a eseguire i lavori in oggetto, comportanti l'asportazione di mc 1.026,13 di materiale litoide, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che vengono restituiti al richiedente controfirmati digitalmente da questo Ufficio e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. E' assolutamente vietata l'estrazione in zone non comprese nella presente autorizzazione. Non è consentito interrompere o deviare il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiale in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.
2. L'autorizzazione ad asportare il materiale sopra indicato si intende limitata alla zona di proprietà demaniale, cioè quella compresa fra le sponde fisse, giusto il disposto degli art. 93 e 94 del T.U. sulle opere idrauliche (R.D. n. 523/1904) corrispondente alla zona coperta dalle piene ordinarie ai sensi della circolare 28.02.1907 n. 780 Div. IV del Ministero dei LL.PP. – Direzione Generale delle Opere Pubbliche – sulle delimitazioni d'alveo dei corsi d'acqua o sulle piantagioni in aree alluvionali.
3. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. Chi pratica l'attività estrattiva è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino

che si rendano comunque necessari in dipendenza dell'attività estrattiva.

4. Il soggetto che pratica l'estrazione dovrà, all'atto dell'esecuzione, avere con sé l'autorizzazione ed esibirla ad ogni richiesta di pubblici Ufficiali e di agenti Giurati. Nel caso di inosservanza delle condizioni sopra stabilite, l'autorizzazione potrà essere sospesa e revocata ed il concessionario denunciato all'Autorità Giudiziaria, senza pregiudizio dei provvedimenti di ripristino dell'alveo e delle sponde a norma dell'art. 378 della legge 20.03.1865 n. 2248 all.f) e art. 1 del R.D. 19.11.1921 n. 1688. Il Sindaco del Comune nel cui territorio è autorizzata l'estrazione, i Carabinieri Forestali e gli Agenti della Forza Pubblica, dovranno disporre la necessaria vigilanza per l'osservanza delle norme contenute nell'autorizzazione, a norma dell'art. 377 della già citata legge 20.03.1865 n. 2248 allegato f).
 5. L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
 6. L'autorizzazione è valida per l'estrazione del solo quantitativo assentito, qualora, in base ad accertamenti e controlli, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale unitario ordinario.
 7. Al fine della tutela della fauna ittica, prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere concordate con la Provincia del Verbano Cusio Ossola le modalità di esecuzione e in ogni caso dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'allegato A della D.G.R. 72-1375 del 29 marzo 2010.
 8. La Ditta esecutrice dovrà formalmente comunicare l'inizio dei lavori al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, all'Amministrazione Provinciale, al Comune di Cesara, al Comando stazione di Carabinieri di Omegna, al Comando Guardia di Finanza di Verbania.
 9. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito i lavori dovranno essere sospesi, dandone immediata comunicazione scritta anche a questo Ufficio, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e il Concessionario dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti. Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, il soggetto autorizzato all'estrazione, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è ritenuto al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri. Ove il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania lo ritenga necessario, il concessionario dovrà fornire a proprie spese ed entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato.
- B) Di quantificare in € 10,26 (dieci/26) la somma dovuta a titolo di canone per oneri demaniali derivanti dall'estrazione di materiale litoide, di dare atto che la Ditta interessata ha provveduto al pagamento di tale canone e che l'importo di € 10,26 (dieci/26) per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2025.
- D) Di dare atto che la ditta concessionaria ha versato un deposito cauzionale pari ad € 133,40 (centotrentatre/40) introitato sul Cap. 64730 del bilancio 2025.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010".

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario estensore

Ing. Massimo di Bari

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'